



VERBALE PRIMO INCONTRO DOCENTI-ESPERTI

Venerdì 8 marzo 2019, ore 15:30 – 17:00

Partecipanti - sono stati invitati i docenti presenti sull'isola:

Primucci per Yoga, **Schiano** per Laboratorio Archeologia, **Bizzini** per Chitarra e Tutoring, **Verde** per Atletica e Calciotto, **Ashbourn** per Inglese, **Matrone** per Laboratorio Mare.

Staff Organizzazione e Didattica: Curcio, Di Gregorio, Mancini

Staff logistica: Langella, Silvestri.

Premessa

La riunione è stata aperta dalla d.ssa Maria Ausilia Mancini che ha sottolineato l'importanza delle riunioni di coordinamento tra i docenti. "Ogni docente interviene, per la sua disciplina, sullo stesso corpo discente, ma il risultato sul l'apprendimento dei singoli giovani e del gruppo dei giovani, dipende dalla somma degli sforzi dei docenti" ella ha affermato.

Pertanto ogni docente gode del risultato di apprendimento che riesce a far maturare nei ragazzi la somma dei suoi colleghi, quindi è fondamentale convenire su determinati obiettivi di apprendimento che il corpo, nel suo insieme, ritiene strategicamente necessario e lavorare all'unisono per perseguire risultati soddisfacenti.

In realtà questo coordinamento sta avvenendo già "di fatto". Infatti tutti i docenti, nel primo mese hanno detto di aver lavorato sull'interiorizzazione dell'ordine, della disciplina, dei regolamenti, del rispetto degli altri, della cooperazione, indipendentemente dalla materia trattata, ma ciascuno partendo da una piattaforma di accesso diversa alla mente dei giovani. Fare musica o Karate o yoga o storia significa raggiungere il ragazzo da punti diversi e con esercizi diversi, ma raggiungere sempre quelle parti dell'individuo che muovono i comportamenti.



1

Il feedback sull'esperienza didattica del primo mese

Nel corso del mese di febbraio i docenti delle diverse discipline intervenuti hanno sviluppato le attività previste e hanno osservato i cambiamenti che gli studenti hanno assunto sul piano comportamentale e rapporto stabilito con l'insegnamento e l'insegnante.

Dal racconto di ciascun insegnante, sui giovani in formazione si sono registrate le seguenti considerazioni:

1. una maggiore consapevolezza del proprio corpo e del rapporto con gli altri che va inducendo un maggior rispetto delle regole e dei rapporti,
2. una maggiore conoscenza del contesto locale, dalla configurazione geofisica a quella storica,
3. un apprezzamento evidente degli indumenti dati in dotazione per alcuni esercizi fisici,

4. una certa disponibilità a condividere con i genitori le conoscenze apprese sia sul piano delle informazioni acquisite (vedi la composizione dell'isola) che degli esercizi fisici (vedi respirazione appresa nel far yoga).

La metodologia di insegnamento

Ogni docente ha seguito un piano più o meno formalizzato di insegnamento:

1. qualcuno ha articolato il suo piano tenendo conto delle ore di calendario e delle possibili tappe da sviluppare (vedi Laboratorio Archeologico),
2. altri hanno seguito le tappe della vita di un personaggio da prendere a riferimento (es: Ulisse, nel caso del "lavoro di gruppo"),
3. altri hanno proposto degli esercizi fisici di gruppo (Yoga, Karate, Atletica),
4. altri hanno lavorato per gruppi (pianoforte) alternandosi con colleghi insegnanti di altri strumenti (vedi chitarra).

Al riguardo Di Gregorio ha ricordato che essendo il programma ritenuto "sperimentale" per l'intera regione Lazio, le modalità d'insegnamento che vengono adottate, vanno formalizzate così da determinare una sorta di manuale di buone pratiche da realizzare e stampare perché venga dato in dotazione a chi volesse utilizzarlo a riferimento in altre realtà simili.

Vanno soprattutto formalizzati i criteri seguiti, piuttosto che i contenuti trasmessi, perché i contenuti sono specifici di ogni realtà mentre i criteri valgono sempre. Partire dalla configurazione della struttura geofisica di un luogo per passare poi a illustrare la storia degli uomini in quel luogo è un "criterio", dire che c'è il tufo e che ci sono stati i romani è un "contenuto".



La modalità di misurazione del l'apprendimento

Alcuni docenti hanno registrato le considerazioni espresse dagli studenti (vedi Karate), altri hanno trascritto delle osservazioni sui comportamenti (yoga), altri hanno fatto riempire un questionario per rilevare ciò che i ragazzi sapevano prima e dopo l'intervento (Laboratorio archeologico).

Accanto ai docenti hanno operato le strutture di supporto (Registri e supporto, Silvestri; attrezzature e logistica, Langella) che hanno osservato e fotografato i momenti di maggior interesse nelle lezioni effettuate.

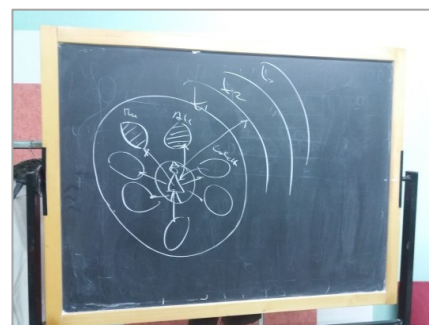
Poi c'è stato la continua osservazione effettuata dal coordinatore didattico (Curcio) che ha verificato lo sviluppo del programma didattico e ha raccolto le osservazioni e il comportamento dei familiari costantemente in raccordo con la d.ssa Mancini.

Infine c'è stato il monitoraggio costante del responsabile di progetto che ha interloquito con tutti e ha pubblicato su Facebook i momenti più significativi per rendere comune la conoscenza dello sviluppo del programma e della reazione degli studenti, sia all'interno della comunità locale che quella esterna. La Mancini ha ricordato che il post di commento alla giornata dello yoga ha ricevuto oltre 4000 visualizzazioni. I post non sono mai solo illustrativi ma contengono un messaggio educativo in piccole "pillole" con l'intento di far comprendere lo svolgersi del progetto ed i suoi progressi.

A questo riguardo Di Gregorio ha consigliato di registrare i diversi apprendimenti e cioè quello:

- ➡ dei ragazzi
- ➡ degli insegnanti esterni
- ➡ degli insegnanti interni
- ➡ delle famiglie

Egli ha suggerito di misurare come l'apprendimento che si sviluppa all'interno delle diverse discipline incida sull'apprendimento utile alla crescita personale (conoscenza di sé e costruzione del proprio io), alla strutturazione del rapporto con gli altri (le relazioni con i colleghi, con gli adulti, con i ruoli interpretati dagli adulti), alla determinazione delle strategie personali per perseguire obiettivi desiderati, all'interno del campo d'azione in cui ci si muove.



Si è convenuto che ciascun insegnante tenga un piccolo diario dove registrare gli apprendimenti che rileva su questi diversi piani. A tutti i docenti verrà consegnato il testo della "Formazione-intervento nella Scuola".

Le attrezzature

Alcune delle attrezzature richieste dai diversi docenti sono state acquistate. Quelle che servono agli esercizi collettivi sono conservate a Scuola e alla Sala polivalente, dal sig. Langella. Quelli individuali sono state consegnati ai ragazzi e registrati sull'apposito "registro dei materiali".

Campo Scuola 26-28 maggio

La classe IV Piazzetta delle Erbe della Dante Alighieri di Formia, verrà a fare il campo scuola a Ventotene nei giorni tra il 26 e il 28 maggio.

Gli studenti di Ventotene che fanno il gemellaggio con loro faranno da ospiti ai propri colleghi e si preparano a svolgere questo ruolo frequentando i Laboratori. Uno dei Laboratori, quello sull'Europa, prevede la realizzazione di una Mostra sull'Euro che sarà curata da Luigi Coraggio e durante il camposcuola i ragazzi saranno preparati a visitarla dal Prof. Di Gregorio.

La Mancini ha condiviso con i docenti l'idea di proporre al gruppo ventotenesi e di Formia di dedicare uno dei giorni di camposcuola al Disegno dal vero sull'Isola. I ragazzi potrebbero realizzare dei disegni che rappresentino le bellezze e le caratteristiche dell'isola per poi effettuare una mostra finale aperta al pubblico.

Propedeuticamente e fin da subito saranno distribuite la brochure su Ventotene che è il risultato della "progettazione partecipata" degli studenti delle medie degli studenti di Ventotene e Formia realizzata nell'ambito del progetto "Porta d'Europa".



Partecipazione delle famiglie

I docenti hanno segnalato una certa apprensione da parte di alcuni genitori degli studenti della primaria circa l'attività svolta dai loro figli. Anche l'invito rivolto ai genitori di partecipare ad alcune attività, ad esempio per la musica, convenuto nella riunione con i genitori, non è stato raccolto per cui il docente Sebastiano Forti ha espresso il proprio rammarico circa la loro assenza. Anche l'invito rivolto agli stessi genitori per le visite organizzate dalla Elena Schiano di Colella è stato addirittura scambiato come richiesta di supporto alla docenza per motivi di sicurezza.

Insomma sembra che il gradimento di tante attività integrative e di rafforzamento alla didattica curricolare ed extra curricolare che il progetto sta incrementando e che gli studenti manifestano di apprezzare con molta evidenza non riesca a trovare un analogo riscontro in alcuni genitori. I docenti presenti pensano che molto sia dovuto alla non sufficiente conoscenza sia della valenza educativo-formativa di tutte le attività proposte, sia in pregiudizio circa l'importanza delle stesse. Essi avrebbero piacere di un coinvolgimento nelle attività dei genitori.

I docenti, che sono per la maggioranza ventotenesi, si sono impegnati a svolgere un'azione comune di informazione e integrazione dei familiari in questo importante progetto.

Conclusioni

- ✓ Il prossimo incontro verrà organizzato con tutti i docenti, residenti e non sull'isola.
 - ✓ La musica del sabato con gli strumenti a fiato sarà estesa anche ai piccoli dell'infanzia e ai loro genitori
 - ✓ I docenti terranno un diario che registri lo sviluppo dell'apprendimento maturato dagli studenti sia sulla propria disciplina che sulla crescita personale dei ragazzi e sul miglioramento dei comportamenti individuali e di gruppo assunti.
- Si continuerà l'opera di coinvolgimento dei genitori per indurli a far parte della cosiddetta "Comunità educante".

A cura di:

Staff di coordinamento

12/03/2019